



**Sul grande web le piccole cose contano molto!**



Per lettori di tutte le età segnalo due bei libri. Il primo, *Dalla montagna il tuono* pubblicato da Einaudi Ragazzi, è il romanzo di Tommaso Percivale sulla tragedia del Vajont (9 ottobre 1963) in cui «erano bastati quattro minuti per cancellare l'esistenza di millenovecento dieci persone». «I fatti raccontati sono quasi tutti autentici» e sono stati scritti, afferma l'autore, perché «ciò che è accaduto al Vajont può accadere e accade ancora». Assieme agli intrighi legati «al potere, alla voglia di denaro e di speculare sulla vita e sulla pelle della povera gente», Percivale narra le vicende degli uomini e delle donne di Cassio ed Erto («pulita, onesta fatta di respiri di aria pura, fatta di rapporti sani e umani fra le persone di una stessa comunità») e soprattutto quelle della giornalista Tina Merlin. Il racconto di Tommaso Percivale è un continuo intrecciarsi di fatti storici e personali che hanno come fulcro narrativo la costruzione della diga più alta del mondo; lascio al lettore l'onere di seguirli e scoprire gli aspetti etici, umani, morali e drammatici ricostruiti con passione civile dallo scrittore. Qui mi soffermo sulla figura di Tina Merlin, donna coraggiosa e determinata «che ha saputo creare da sola la propria strada, combattere il nemico quando era in guerra, amare profondamente la sua famiglia e con lo stesso amore cercare di prendersi cura degli altri scrivendo la verità». L'autore ripercorre la vita della Merlin bambina («con il suo spirito determinato e testardo amava sempre dire la verità e denunciare le ingiustizie anche quando accadevano a scuola»), adolescente, staffetta partigiana e giornalista. Tra gli episodi narrati cito quello in cui Percivale la coglie a Santa Margherita Ligure dove era andata a servizio di una ricca famiglia: «lavorava senza sosta, fino a non sentire più le mani e i piedi. E veniva trattata poco meglio di un mulo da soma. Aveva tredici anni, e affrontava le difficoltà con coraggio, ma aveva capito una cosa fondamentale: che tutti gli essere umani avevano diritto a una vita dignitosa, e che nessuno aveva mai voglia di ricordarsene». *Dalla montagna il tuono* è una bella, toccante e corale «storia di lotta, coraggio e rabbia, ai piedi di una montagna che guarda e vede, e non sarà capace di perdonare».

Il secondo, *Zanna Bianca* uscito in edizione integrale nella collana *Gulliver* delle EDB, è il romanzo di Jack London che narra e «osserva il mondo e soprattutto gli uomini dall'insolito punto di vista degli animali». La storia (che ripercorre in modo speculare quella di Buck narrata da London ne *Il richiamo della foresta*, altro bel libro da leggere) inizia con i drammatici momenti vissuti da Henry e Bill mentre stanno attraversando la foresta per tornare in città dopo la stagione dell'oro nel Klondike. I due sono tallonati da un branco di lupi affamati; quando degli uomini giungono in soccorso di Henry, Bill e i cani sono stati divorati da lupi. Il racconto prosegue con il branco alla caccia degli alci e nei combattimenti tra i maschi per il corteggiamento di una strana lupa. Un lupo con un occhio solo, il *Guercio*, diventa il suo compagno e dalla loro unione nascono cinque cuccioli che la carestia invernale fa morire tutti tranne uno. Un giorno il piccolo sopravvissuto s'imbatte in una comitiva d'indiani guidati da Castoro Grigio; quando la madre lo

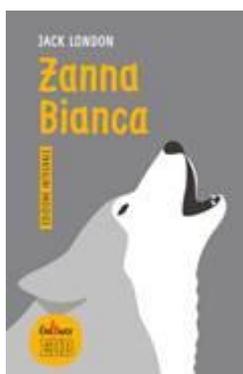
raggiunge per cercare di soccorrerlo, l'indiano la riconosce: è Kiche la cagna di suo fratello che era scappata; se ne impossessa assieme al cucciolo che ha «*un po' del cane e molto del lupo*» e, per il colore delle sue zanne, lo chiama Zanna Bianca. Al campo indiano Zanna Bianca è separato dalla madre diventando sempre più «*un cane con i connotati del lupo*». In seguito un losco individuo, Smith il Bello, convince con l'inganno Castoro Grigio a cedergli Zanna Bianca e dopo un duro apprendistato di torture e sevizie, lo usa nelle scommesse clandestine. Durante un drammatico combattimento Weedon Scott, giovane e ricco commerciante californiano, salva Zanna Bianca e costringe Smith a cederglielo. Scott riesce a farsi amico di Zanna Bianca e la porta con sé in California dove riuscirà (il lettore scoprirà come) a conquistare tutti: «*dopo l'esperienza di vita semplice nelle terre del Nord, quella nella Valle Santa Clara parve assai complicata [...] la vita ora gli si manifestava sotto molteplici aspetti e dovette imparare a tener conto di tutti [...] scorreva in modo misterioso, multiforme e varia, costringendolo a una continua repressione dei suoi impulsi naturali*». Di Jack London, che prima di diventare uno scrittore di successo aveva fatto il pescatore di ostriche, il cacciatore di foche, l'agente di assicurazioni, il pugile e il cercatore d'oro, consiglio anche la lettura del suo capolavoro: *Martin Eden*.



Tommaso Percivale

*Dalla montagna il tuono*

Einaudi Ragazzi. Pagine 224. Euro 11,00



Jack London

*Zanna Bianca*

Gulliver EDB- Pagine 216. Euro 13,50